

Riportiamo qui di seguito la fanzine n°4 anno 23 distribuita in occasione di PARMA-Forlì (18-10-2015).

# 19 77

N 4 ANNO 23

18-10-2015 PARMA-FORLÌ

## AMARCORD: FORLÌ - PARMA 80-81 SERIE C1

Proponiamo di seguito un racconto dal sapore "vintage", scritto da chi ha veramente vissuto quegli anni duri da Ultras del Parma. Buona lettura!

Il campionato 1980/81 rappresentava per il Gruppo un'occasione per confermare la propria compattezza dopo l'esperienza della serie B, che ci aveva visto in contrapposizione con tifoserie più mature ed organizzate come Brescia, Cesena, Verona, Sambenedettese, Ternana, Genoa, Atalanta, ecc... Già la prima trasferta a Novara ci vedeva molto uniti e carismatici e in quell'occasione tornammo con lo striscione FOREVER ULTRAS (che i reggiani si fecero



rubare dai novaresi) barattandolo con VENCEREMOS conquistato ai comaschi. La seconda trasferta era in quel di Forlì. I referenti dei Parma Clubs avevano riferito che anni prima i tifosi locali avevano infierito contro i parmigiani, anche quelli di Tribuna. Dissero che, addirittura, picchiarono una persona handicappata di Parma. Aizzati da quell'informazione, si preparò l'assalto alla città romagnola e alla sua tifoseria. L'ordine che partì dal Bar Polisportivo fu quello di presentarsi alla domenica tutti vestiti in mimetica. Giunti a Forlì, dopo aver posteggiato il pullman, si iniziò subito a riempire i muri esterni dello stadio con scritti in caratteri cubitali del tipo 'Forlivesi cani bastardi'. Poi, una volta in centro città continuammo





prima di risalire sul pullman seguirono incidenti con i poliziotti. In quegli attimi comparve anche una pistola lanciarazzi. Dopo Forlì la Gazzetta di Parma titolò 'I nostri cari Boys'. In serie C, allora, non avvenivano fatti del genere. Quanto accadde quella domenica fu oggetto di una delle prime inchieste sugli ultras.



La notizia più bella è arrivata lunedì, quella che ci restituisce dignità e una fetta importantissima della nostra storia. La nuova società ha acquistato all'asta i trofei storici vinti in Italia ed in Europa, un mix di emozione e blasone, che sono finiti nelle mani dei curatori fallimentari insieme a tutto ciò che apparteneva alla vecchia proprietà. Di questo vogliamo ringraziare sentitamente chi ha fortemente voluto questa operazione, quanto mai necessaria e non del tutto scontata, ma importantissimo per tutti i tifosi gialloblu-crociati, specialmente quelli che hanno avuto la fortuna di vivere quei momenti indimenticabili. Chiaramente, tutto si aggiunge al magnifico momento che sta vivendo la squadra, frutto di tante vittorie, con la consapevolezza di essere noi la squadra da battere. Senza mai dimenticare però che nessuno ci regala niente, e che contro il Parma tutti giocano la partita della vita, per cui avanti così senza abbassare la gerarchia. Il discorso vale anche per i tifosi, finora magnifici talvolta commoventi, per entusiasmo e attaccamento a questo nuovo corso, con una presenza massiccia e costante ad ogni partita. Per i ragazzi che scendono in campo, questo sembrerebbe un incentivo sempre maggiore ad impegnarsi e portare con grande orgoglio la nostra maglia, consapevoli che giocare davanti ad un pubblico così non capita spesso. Noi, ci stiamo impegnando per rendere la Nord ogni domenica più bella, più colorata e calorosa possibile, senza dimenticare che anche i Boys devono migliorare e crescere sempre di più, con nuove leve, tanto entusiasmo e possibilmente tanta umiltà. Come per la squadra, non c'è niente di dovuto, ma bisogna fare tesoro di quello che abbiamo fatto ed imparato nella nostra lunga storia. Venire in Nord, raggrupparsi dietro lo striscione, cantare e saltare per novanta minuti, sventolare bandiere e battere le mani, sono queste le cose che vogliamo vedere, così come l'avvicinamento di tanti giovani, vera e propria linfa vitale per il futuro. Essere Ultras non come moda, ma come vero e proprio stile di vita, indipendentemente dalla categoria, legati da un unico incanto...tifare per questi splendidi colori!!! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

**LA STORIA TORNA A  
CASA!**



Calcio 1913, identica nei contenuti alla precedente, ma adeguata a quanto stabilito dalla procedura competitiva. In assenza di altre offerte, l'Istituto Vendite Giudiziarie ha aggiudicato Parma Calcio 1913 tutti i trofei di proprietà della fallita Parma FC S.p.A. al prezzo di € 50.000,00 oltre ad Iva”.

Tutto è bene quel che finisce bene! Parma si riappropria di quello che le spetta, e che adesso sarà a disposizione di tutta la comunità nel museo in via di allestimento presso lo stadio Tardini. Come giustamente ha sottolineato il D.g. Carra, questa vittoria ha atteso ancora una volta le aspettative dei tifosi, i quali oltre ad avere il diritto di fregiarsi dei titoli vinti, devono anche avere il diritto di poterli “toccare con mano” a casa propria. Adesso ci auguriamo che siano in buone mani e che non si allontanino mai più da casa nostra, che l'ingordigia del presidente malfattore non ci porti più via i ricordi di una storia calcistica senza eguali. L'ultimo, per tutti quelli che si sono preoccupati di deriderci, arrivando persino a definire la Coppa Uefa un “portaombrelli”... vi aspettiamo al museo del Tardini, il biglietto lo offriamo noi!

## UN ANNO DALL'ALLUVIONE...

Sembra ieri, ed è già passato un anno da quell'apocalisse che ha travolto il quartiere Montanara. In quell'occasione, i Parmigiani hanno saputo rialzarsi e insieme hanno ripulito la città in breve tempo. Tante sono state le associazioni che si sono prodigate a fornire aiuti e beni necessari agli sfollati, anche noi come loro partecipammo con iniziative e raccolte fondi che vennero poi direttamente consegnate al presidente di Montanara Insieme. Oggi con orgoglio allora, fieri della NOSTRA CITTA'!



## MA SE SAREMO UNITI... TORNEREMO IN SERIE A!

Domenica a Chioggia è nato un nuovo coro, candidato a diventare il nuovo “inno” che guiderà per tutta la stagione! Di seguito il testo completo, da cantare a squarciagola ogni volta che Nord!

**DOPO ANNI DI VITTORIE, SIAMO FINITI IN D.**

**MA QUANDO GIOCA IL PARMA, SIAMO ANCORA QU**

**LA STRADA SARA' LUNGA, DA SOFFRIRE CI SARA**



# COS' E' LA SERIE D?

Ce l'hanno sempre dipinta come un ritratto un po' sbiadito, ricordi chiusi in soffitta e che sembrano adesso lontani anni luce dai moderni impianti sportivi, da Sky, e dai talk show patinati che affollano i canali televisivi. Certo, un'idea ce l'eravamo fatta, ma trovarci con tutti e due i piedi è un'altra cosa. I più giovani di noi sono cresciuti nel calcio moderno, già inquadrati in quello che i media definiscono "modello inglese", che di inglese ha ben poco se ci si guarda dentro. Adesso la musica è cambiata, ci viene da dire per fortuna! Le code ai botteghini non sono più frutto di lunghe procedure di identificazione, ma sono dovute semplicemente al numero ingente di tifosi che domenica dopo domenica tenta di acquistare un tagliando per la partita in casa od in trasferta. Quell'orribile gabbia che tagliava in due Viale Partigiani d'Italia è solo un brutto ricordo, ora ( ci voleva proprio la serie D per capirlo...) la perquisizione, più sommaria, viene svolta già all'interno dell'impianto evitando il solito tira e molla all'Italiana portato avanti dai fenomeni in pettorina gialla. Anche gli stadi sono molto diversi, scordiamoci gli anelli color arcobaleno di San Siro dai quali a mala pena si riusciva a distinguere il colore della casacca, basta fossati e divisori, qui c'è del gran cemento e delle reti verdi di quelle che si comprano al supermercato. Bisogna però essere onesti e ammettere che ci sono alcuni aspetti che mancano in questa categoria e che sono la linfa vitale dell'essere Ultras. Ad esempio, la mancanza di tifoserie rivali si sente, eccome se si sente...In questo



## CLODIENSE - PARMA 11-10-2015

senso la trasferta rischia di diventare una scampagnata enogastronomica, ciò che ci preme è che non si perda di vista il nostro essere, fatto di confronti con tifoserie avversarie fuori e dentro il campo. Il vizio delle partite ad orari improponibili, anch'esso aspetto negativo di questa categoria, è difficile da perdere e anche quest'anno ci ritroviamo in trasferta di mercoledì o giovedì alle 15.30. Ora che c'è entusiasmo e partecipazione massiccia questo problema è tornato ad interessare un po' tutti i parmigiani, noi ormai ci avevamo fatto il callo già sapendo che avremmo dovuto sfruttare le ferie estive durante il campionato. Ma del resto, cosa non si fa



vederli che a loro volta si emozionano e non vedono l'ora di lanciarti la maglia tutte le domeniche...anche se poi il mister sgrida perché finiscono!!! Sono ragazzi come noi, gente comune che quando vince lo fa per tutti noi e per la maglia che indossano, che crede nel progetto Parma 1913 e che ce la sta mettendo tutta per divertire e divertirsi. Sostanzialmente a Parma è in essere un bel bagno di umiltà, che ha fatto bene a tutti. Troppo spesso abbiamo noi per primi peccato di presunzione vivendo sulle glorie del passato, quando invece bastava molto meno per fare tanto. Quanti fischi che piovevano alla terza o quarta di campionato se pareggiava con una prestazione mediocre...invece di attendere l'esito della stagione troppe volte la Nord puntava il dito da subito, con un atteggiamento che di costruttivo non aveva nulla. Adesso invece siamo cresciuti, stiamo cominciando a capire quale sia il vero senso della serie D e dell'essere parmigiani e tifosi del Parma. Stiamo riscoprendo il senso di appartenenza che un calcio di plastica ci stava succhiando via giorno dopo giorno, senza che ce ne accorgessimo. E poi un giorno ti svegli e dici basta, basta a presidenti ladri, basta a dinamiche da italiani, basta tutto questo, e ti riprendi il Parma! La strada sarà lunga e ci sarà da faticare, ma dobbiamo fare di necessità virtù, prendere quello che la serie D può darci di positivo, e sperare di salire al più presto in Lega Pro, dove finalmente si tornerà a vivere la vera vita da Ultras. Per questo, perché siamo il dodicesimo in campo, perché dobbiamo tornare al più presto al posto che ci spetta...non tiriamoci indietro ma andiamo avanti andiamo al Tardini e andiamo in trasferta! PARMA SIAMO NOI, SOLO NOI!

# PARMA-CORREGGESE

## 04-10-2015

Sarà l'assonanza con la squadra dei nostri "cugini", sarà che la comunità cubica ha ballato tutt'estate sulla nostra tomba, sarà che sono reggiani anche loro...fatto sta che domenica Parma c'era aria di derby, eccome se c'era. E' vero, di supporters avversari a Parma non ne sono visti, tuttavia questa era una battaglia personale, mista alla voglia di riscatto calcistico che cresce domenica dopo domenica dentro di noi. Parma non ha da dimostrare nulla, quel successo nel corso degli anni è ben impresso sia negli annali del calcio che nella mente di Ultras d'Italia e non solo. Ma Parma non dorme, è vigile e nonostante sia passato tanto tempo dall'ultimo nostro vero derby non dimentica la storia, non dimentica la nostra prima grande rivalità, nata ancor prima di quella con la Juventus o con il Bologna, di quando annaspava nei campi della nebbiosa serie C, di quando ancora tutti ignoravano che di qualche anno la nostra città sarebbe stata sotto i riflettori d'Europa. Tutti questi pensieri hanno accompagnato fin dalla mattina presto, quando ci siamo ritrovati come ogni domenica pronti a fare quello che ci piace di più, andare allo stadio al seguito della nostra squadra cuore! Tant'è che al Tardini non eravamo i soli ad aver colto lo spirito della giornata: fin subito tanti sono i cori anche spontanei contro i cubi e contro la città stessa. L'assenza di





reti che dividono gli spalti dal campo di gioco poi permette una ancora maggiore vicinanza ai giocatori, e ad ogni azione degli avversari subito tanti fischi piovevano dalla gradinata. La Curva era carica e si sentiva, i cori per il Parma erano belli e potenti, tanti bandieroni e bandiere e un entusiasmo senza pari hanno portato i crociati alla vittoria, ancora una volta abbiamo fatto la differenza e questo non è da poco. Abbiamo sbloccato la situazione di pareggio che i rivali avevano agguantato su rigore e quattro gol dopo il Parma festeggiava un'altra vittoria. La vera sorpresa del campionato è stato Baraye, una tripletta che ha fatto esplodere lo stadio intero, siamo un rullo compressore che non sbaglia un colpo e che travolge ogni squadra avversaria! Il culmine del tifo si è toccato con il celeberrimo coro "Magico Parma Olè!" che ha fatto tremare i vetri delle case circostanti. Era da tanto che non si godeva così, c'è poco da dire. Il triplice fischio mette il risultato in cassaforte, ed i giocatori corrono sotto la Nord a raccogliere gli applausi ed i cori meritati. Stanchi, ma con un'euforia senza pari lasciamo il Tardini, con la testa già rivolta alla prossima trasferta di Chioggia, pronti ad affrontare a testa alta anche questa sfida...da dodicesimo uomo in campo! TUTTI A CHIOGGIA!!!!

# PARMA - RIBELLE

**30-09-2015 COPPA ITALIA**

Visto il giorno lavorativo e l'orario infame (si gioca alle 15:00) al Tardini saranno presenti davvero poche persone, noi però non ci scoraggiamo e, appeso lo storico striscione Boys con le due stelle, ci compattiamo e ci facciamo sentire come sempre tenendo alti i nostri leoni e due bandieroni, che danno anche oggi grande colore alla nostra curva. Dopo un quarto d'ora passiamo in vantaggio e, spinti dall'entusiasmo del momento, ci esibiamo in una zanzara che sembra non finire mai. La partita però poi prende una brutta piega, infatti dopo il pareggio su rigore subiamo anche un altro gol nel secondo tempo e il passaggio al turno successivo sembra sempre più lontano. Noi dal canto nostro continuiamo come sempre a incitare la squadra senza perderci d'animo e anche i giocatori in campo fanno di tutto per buttare la palla in rete e vincere questa partita per andare avanti anche in questa competizione. Infatti, un'undue micidiale stende definitivamente gli avversari romagnoli portandoci sul 3-2 che sarà anche il risultato finale. Nonostante l'ampio turnover era fondamentale vincere questa partita anche e soprattutto per chi ha messo da parte i suoi impegni più o meno importanti per seguire anche questa partita dei crociati. Purtroppo la coppa Italia di serie D prevede giorni e orari piuttosto improponibili, noi comunque ci saremo in casa e in trasferta, come sempre dietro al nostro striscione per incitare gli undici in campo comunque andrà per tutti i novanta minuti. Alla fine di questo pomeriggio torniamo a casa felici per il passaggio del turno e per avere onorato ancora una volta il nome di Parma, del Parma e dei Boys non dimenticandoci, come sempre, di chi non è più tra noi e dei nostri amici che vanno a firmare, anche questa vittoria è dedicata a tutti loro.





# TESSERAMENTO 15/16

Tesserarsi ai Boys significa dare un contributo importante alla Curva Nord, alla Sede e ai ragazzi. I Boys sono diffidati. Il Gruppo dei Boys è autofinanziato, non accetta contributi, né soldi né biglietti da parte di nessuno; i nostri unici introiti provengono dalla riffa, dal materiale e tesseramento. Questo ci permette per mantenere la massima indipendenza in qualsiasi tipo di decisione, lontano da condizionamenti politici o societari. Le decisioni vengono prese in sede da dieci, venti, trenta ragazzi che ragionano esclusivamente con la loro testa, da Ultras, che nella nostra città da quando nel 1977 si chiamano Boys Parma!



## REGOLAMENTO

TESSERA BOYS N° \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

La presente tessera è strettamente personale e dà diritto al possessore di usufruire delle agevolazioni previste dal nostro gruppo per tutta la stagione 2015-2016.

Segui, rispetta e difendi ovunque il tuo Striscione il Gruppo e la mentalità che rappresenta.

Non parlare male dei tuoi amici, non accusarli. Non mormorare all'orecchio degli altri e non tollerare che si venga a mormorare al tuo.

Se qualcuno vuole tentarti o comprarti, sputagli in faccia. I Boys non sono né stupidi, né merce d'acquisto.

Impegno e presenza. Dai il tuo contributo per portare avanti i valori in cui credi. Ribellati, diventa ultras!

Tel. 0521-1814118  
e-mail: sede@boysparma1977.it  
www.boysparma1977.it

NOI CHE CI SIAMO

# MATERIALE

Passando dal baracchino sotto alla Curva Nord prima delle partite in casa, o in sede il martedì e il giovedì sera, si possono trovare i nuovi arrivi del materiale dei Boys Parma. La vendita di materiale è l'unica fonte di guadagno per il gruppo, insieme alla riffa e al tesseramento, permette di portare avanti tutte le iniziative e di far fronte alle spese necessarie.





**TESSERATI AI BOYS!  
VIENI IN TRASFERTA!**

**25-10-2015:  
TUTTI A LENTIGIONE!  
INVADIAMO  
BRESCELLO!**

**IL GRUPPO STA ORGANIZZANDO LA  
TRASFERTA DI DOMENICA 25 OTTOBRE 2015  
A BRESCELLO CONTRO IL LENTIGIONE. PER  
PRENOTARSI PASSARE OGGI DAL MATERIALE  
O MARTEDÌ 20 IN SEDE**



**16-09-2015 FORTIS JUVENTUS-PARMA**

**28-10-2015:  
TUTTI INSIEME E  
UNITI A CORREGGIO  
IN COPPA ITALIA!**

**...REGGIANO CHI**

**MANICAU**